



*Della +  
Teca*

*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI  
DIREZIONE GENERALE SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
EX TIF6

Prot. n. 1186(6)56/08.4.1

Roma, 1 2 DIC. 2005

A tutti gli USTIF  
LORO SEDI

Ai Direttori Generali SIIT  
LORO SEDI

SERVIZIO IMPIANTI A FUNE TRENTO				
20 DIC. 2005				
NUMERO	TITOLO	CLASSE	SOTT.	CAT.
3651				

Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
Ufficio Trasporti – Servizi Funiviari  
Palazzo Provinciale 3/B  
IV e V piano  
Via Crispi, 10  
39100 BOLZANO

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Servizio Impianti a Funne  
Via Brennero, 136  
Centro "Le Fornaci Barchessa"  
38100 TRENTO

Alla Regione Autonoma Valle D'Aosta  
Assessorato Turismo, Commercio  
e Trasporti – Servizio Funiviario  
Loc. Grand Chemin, 34  
11020 Saint Christophe (AO)

Alla Regione Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale della Pianificazione  
Territoriale della Mobilità e delle  
Infrastrutture di Trasporto  
Via Giulia 75/1  
34126 TRIESTE

ANEF  
Casella Postale 8172  
00188 ROMA

*Documentazione (B3):  
modalità e tempistica*

ANITIF  
Via dell'Acquatina, 6  
62030 Ussita (MC)

ACIF  
Corso Libertà, 15  
39100 BOLZANO

Oggetto: Decreto legislativo 12/6/2003 n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono pervenuti a questa Sede numerosi ulteriori quesiti o richieste di chiarimento da parte delle ditte costruttrici in merito alla documentazione da presentare agli Ustif ai fini della richiesta per l'effettuazione delle verifiche e prove funzionali per gli impianti a fune progettati secondo le disposizioni del D.L.vo n. 210/2003, quest'anno in fase di prima attuazione.

E' di tutta evidenza che quanto recentemente disposto con circolare DG n. 18/2005 dell'8 novembre 2005 riguardo le modalità e la tempistica di presentazione della documentazione è stato concesso da questa Sede, in considerazione della fase di transizione, unicamente per venire incontro alle istanze motivate avanzate dalle associazioni di categoria e, pertanto, le modalità in essa contenute non possono essere ulteriormente modificate.

Alla luce di quanto sopra si ribadiscono le disposizioni riportate nella circolare DG n. 18/2005 dell'8 novembre 2005, peraltro concordata con le associazioni di categoria e ad ulteriore chiarimento si fa presente quanto segue:

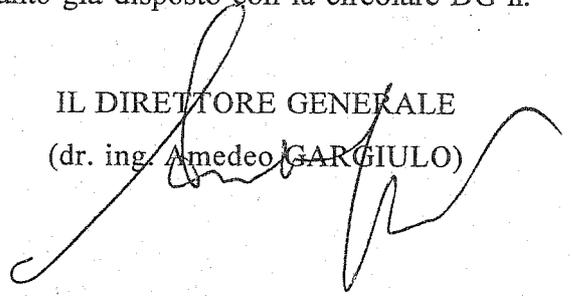
1. tutta la documentazione (certificati rilasciati dall'organismo notificato, schemi e disegni allegati, istruzioni di montaggio e manuali d'uso e manutenzione) dovrà essere tradotta in lingua italiana e presentata nei tempi stabiliti nella predetta circolare;
2. gli schemi ed i relativi elaborati individuati nel certificato di approvazione rilasciato dall'organismo notificato ed allegati allo stesso, dovranno essere vidimati a cura del medesimo organismo notificato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

Gli Ustif in indirizzo, solo dopo aver verificato l'eshaustività e la completezza della documentazione secondo quanto sopra richiamato, potranno disporre la visita di ricognizione per l'espletamento delle verifiche e prove funzionali.

Si raccomanda l'esatto adempimento di quanto già disposto con la circolare DG n. 18/2005.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. ing. Amedeo GARGIULO)



MINISTERO PER I TRASPORTI TERRESTRI  
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI  
DII  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

